

Premessa dei Curatori

A poco più di quattro mesi dalla storica visita apostolica di Sua Santità Papa Francesco, che il 2 giugno 2019 aveva presieduto a Blaj la Divina Liturgia per la beatificazione dei sette Vescovi greco-cattolici martiri del comunismo, il 18 ottobre dello stesso anno si è tenuto presso il Dipartimento di Blaj della Facoltà di Teologia Greco-Cattolica dell'Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca, il primo convegno teologico internazionale sul diavolo in Romania, nazione conosciuta anche con il dolce appellativo di “Giardino della Madonna”.

Il convegno sul tema “Demonologia oggi: fondamenti teologici e aspetti pratici”, organizzato dalla Facoltà di Teologia Greco-Cattolica, ha coinvolto a Blaj, la “piccola Roma” nel cuore della Transilvania, studiosi provenienti dalla Romania e dall'Italia e si è avvalso della collaborazione dell'Associazione Internazionale Esorcisti (A.I.E.), riconosciuta giuridicamente dalla Santa Sede nel 2014 con decreto della Congregazione per il clero.

Trent'anni dopo la fine di uno dei regimi totalitari più oppressivi del Novecento, teologi, biblisti, storici, sacerdoti e laici si sono confrontati sulla natura, sulla definizione e sulla presenza del *mysterium iniquitatis* nella Scrittura, nella dottrina e nella società, nonché hanno discusso su come agire conseguentemente sul piano pastorale.

Il ministero dell'esorcismo si conferma una necessità pastorale in aumento in Romania e nel mondo, come ha sottolineato Sua Beatitudine il cardinale Lucian Mureşan, arcivescovo di Fagaraş e Alba Iulia dei Romeni, durante l'udienza concessa ai relatori alla vigilia del convegno. Anche alla luce del magistero, le tematiche trattate nel convegno, grazie alla diffusione di questo volume di atti, intendono supportare la rinnovata attenzione pastorale all'esorcistato, autentico ministero della consolazione in una società sempre più divisa e sofferente.

Dal passato della Romania proviene peraltro una testimonianza tanto preziosa quanto dolorosa. Le vicende dei martiri della Chiesa Greco-Cattolica e Latina, le feroci persecuzioni comuniste, il ramificato sistema di delazione, l'assoluto grado di malvagità nel disprezzo della fede in Cristo Gesù manifestato nelle carceri del regime, sembrano trovare una possibile spiegazione in quella che fu la consapevole quanto profonda adesione personale al Male e al suo ispiratore, "padre della menzogna", "omicida fin da principio" (Gv 8,44) e acerrimo nemico dell'uomo.

Il convegno ha perciò costituito un evento accademico di grande importanza, che ha suscitato attenzione nell'ambito teologico romeno e non solo. Si auspica che esso possa avere fecondi sviluppi, dal momento che si è posto anche l'obiettivo di sviluppare una riflessione sull'azione del male nel tempo attuale. Questi Atti si propongono di costituire un valido strumento in questa direzione.

Alberto Castaldini

William Bleiziffer